in collaborazione con



# PUGLIA MAN IN BICICLETTA

COORDINATE GPS / 404 KM / 5 GIORNI DI PEDALATE











# Cartine, simboli e indicazioni stradali

Gli itinerari descritti in questa guida sono corredati da cartine che illustrano i percorsi e i servizi offerti, i luoghi interessanti e le deviazioni. I dislivelli più significativi sono descritti da un profilo altimetrico. Per una cartografia più dettagliata consigliamo di procurarsi cartine specifiche, disponibili in commercio.

Le indicazioni stradali sono fornite da tabelle che indicano a quale chilometro svoltare, ma anche le località e i riferimenti lungo il percorso. Qui sotto è fornita una legenda per il loro utilizzo. L'unico altro strumento che potrebbe servirvi è un ciclocomputer.

#### SIMBOLI USATI NELLE TABELLE DELLE INDICAZIONI STRADALI svoltare a destra prendere a destra proseguire diritto svoltare a sinistra prendere a sinistra città o località Bari salita deviazione ( 5 tornare indietro luogo interessante Ħ semaforo rotonda

#### IL GARGANO - 2° GIORNO

COME LEGGERE LE TABELLE DELLE INDICAZIONI STRADALI	INDIC	AZIONI		COORDINATE GPS
inizio dell'itinerario	inizio		Peschici, Piazza IV Novembre	41°56′51″N 16°00′52″E
		┸	Via Umberto I	_
	0,1	1	direzione Rodi Garganico, Cor	so Garibaldi
	1,5	┸	direzione Rodi Garganico	_
	2,7	*	direzione Vico del Gargano	_
le salite sono classificate come: graduale, moderata, dura e ripida	3,9		salita moderata di 2,2 km	_
	10,3	1	direzione Vico del Gargano	_
	11,8		salita dura di 5,6 km	_
le città lungo il percorso hanno un fondino colorato	18,8		Vico del Gargano	41°53′46″N 15°57′35″E
leggere: alla rotonda a sinistra per Monte Sant'Angelo	-	1⊚	direzione Monte Sant'Angelo	
	32	<b>*</b>	direzione Monte Sant'Angelo	
leggere: al km 32 svoltare a sinistra per Villaggio Umbra			{●● 🦴 dir. Vieste per Villag	gio Umbra 1 km 🍊}





#### COORDINATE GPS / 404 KM / 5 GIORNI DI PEDALATE

TRULLI E SASSI 3 GIORNI 237,5 KM FACILE-MODERATA

Il cuore rurale della Puglia con i suggestivi trulli

IL GARGANO 2 GIORNI 166,5 KM MODERATA-IMPEGNATIVA

Giro della penisola del Gargano, con le località balneari della costa e la selvaggia natura dell'entroterra

#### Puglia in bicicletta

Maggio 2011

edizione speciale realizzata da EDT su autorizzazione di Lonely Planet Publications Pty Ltd per la Regione Puglia ISBN 978-88-6040-917-1

tratto da Italia in bicicletta (1ª edizione, Maggio 2010)

tradotto dall'edizione originale inglese, Cycling in Italy (1st edition, July 2009)

© testo e cartine: Lonely Planet Publications Pty Ltd 2009

EDT srl 17 via Pianezza

10149 Torino edt@edt.it

www.lonelyplanetitalia.it

Responsabile edizione speciale Cristina Oddone - b2b@edt.it

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, non è consentita senza la preventiva autorizzazione scritta dell'editore.

Lonely Planet e il logo di Lonely Planet sono marchi di Lonely Planet e sono registrati presso l'Ufficio Brevetti e Marchi negli Stati Uniti e in altri paesi. **₽** 

# La Puglia

#### **DA NON PERDERE**

- La varietà dei paesaggi e l'accoglienza del Gargano (p9)
- La suggestiva e un po' surreale architettura pugliese: i trulli della Valle d'Itria (v. lettura p4) e le case imbiancate a calce di Vieste (p11)
- I sapori indimenticabili di una cena sui trabucchi, le piattaforme per la pesca che si protendono verso il mare come granchi

#### **EVENTI SPECIALI**

- La festa dei tre santi patroni di Peschici (inizio luglio), con una processione nel guartiere medievale
- Il Carpino Folk Festival (luglio-agosto): musica popolare italiana a Carpino, nel Gargano
- o II Festival della Valle d'Itria (luglio-agosto): opera, classica e jazz a Martina Franca

#### MANIFESTAZIONI CICLISTICHE

- Il Giro di Puglia MTB, gara in mountain bike a tappe aperta anche ai cicloturisti (marzo-ottobre)
- La Gran Fondo Circuito delle Colline di Monopoli (aprile): un percorso circolare dalla costa ad Alberobello
- La Gran Fondo del Gargano (maggio): da Mattinata alla Foresta Umbra, una classica di circa 130 km

#### SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE

L'olio, il vino, gli ovini, il pane e il pesce, tutto condito con la sapienza delle cuoche pugliesi

#### **TERRITORIO**

Il tratto caratteristico della Puglia è la lunghezza della sua costa: 800 km lambiti da Adriatico e Ionio che corrispondono al 10% dell'intero litorale italiano. L'entroterra è molto vario, proprio come il profilo costiero. Comprende fitte foreste, come la celebre Foresta Umbra, pascoli curati e pianure assolate che si estendono fino a insenature sabbiose e scogliere. Un paradiso cicloturistico condensato nel cuore di una regione.

#### www.viaggiareinpuglia.it

La bicicletta è il mezzo giusto per apprezzare la varietà e la bellezza della Puglia. L'eleganza di Bari, le atmosfere della Valle d'Itria, l'ambiente naturale del Gargano con le sue scogliere, le sue spiagge di sabbia, le case imbiancate a calce e la Foresta Umbra, senza dimenticare, naturalmente, il fascino del Salento: queste attrattive meritano di essere considerate con molta attenzione e la sella di una bicicletta è un posto perfetto per farlo. Senza dimenticare che nell'ultimo decennio tutto il 'sistema Puglia' ha investito grandi energie per valorizzare le proprie ricchezze: il mare, il patrimonio artistico (il barocco di Lecce, ma non solo), le tradizioni, il clima, la cucina, la cultura dell'accoglienza e la cultura tout court. Se deciderete di percorrere gli itinerari proposti da questa guida capirete subito di che cosa stiamo parlando. Sarete estasiati, che si tratti della bianca rotondità di un trullo di Alberobello, di uno scorcio di Pugnochiuso o della generosa tavola di un trabucco.

# **PUGLIA**

'Sperone' e 'tacco' dello Stivale, la Puglia è delimitata dall'Adriatico a est e dallo Ionio a sud. La sua posizione strategica di porta sull'Oriente ne ha fatto un'importante via di transito e un obiettivo di colonizzatori in varie epoche storiche.

Gli antichi greci fondarono insediamenti che presero il nome di Magna Graecia sulla costa ionica. Brindisi segna il termine della Via Appia romana, che arrivava fino a Roma e venne ultimata nel 190 a.C. Il retaggio normanno è visibile nelle splendide chiese romaniche sparse per tutta la regione. Foggia e la sua provincia furono la zona prediletta del grande re svevo Federico II, del quale sono rimasti molti castelli. Anche i colonizzatori spagnoli hanno lasciato diverse tracce della loro presenza, in particolare in provincia di Lecce.

La natura prevalentemente pianeggiante del territorio è ideale per il cicloturismo; le due ruote permettono inoltre di accedere a molte zone fuori mano della regione pugliese e possono aprire porte che altrimenti resterebbero chiuse, rivelando l'innata ospitalità degli abitanti del sud. Un altro vantaggio indiretto è che pedalare mette appetito e in Puglia si mangia davvero benissimo!

#### **TRULLI E SASSI**

**Durata** 3 giorni **Distanza** 237,5 km **Difficoltà** Facile-moderata

Inizio/fine Bari

**In breve** Itinerario pianeggiante su stradine rurali, fra bizzarre strutture architettoniche e paesaggi suggestivi, il tutto con la ricarica energetica dell'ottima cucina pugliese.

Questo è uno dei pochi itinerari facili dell'Italia meridionale: usando Bari (il capoluogo di regione) come punto di partenza e di arrivo, si attraversa l'ampia pianura dell'entroterra, le Murge. Il percorso è quasi del tutto pianeggiante, ma tutt'altro che noioso. Si tocca anche la Basilicata, dove avrete modo di vedere i celebri Sassi di Matera, poi si va alla scoperta dei trulli, le caratteristiche case di pietra con il tetto conico che costellano i campi agricoli delle Murge (fra Noci e Locorotondo), una regione giustamente famosa per essere il 'giardino d'Italia'.

### PIANIFICARE IL VIAGGIO

#### Quando andare

In estate il caldo in Puglia può essere opprimente, specialmente sulle pianure delle Murge. Il periodo ideale per pedalare è da marzo a luglio e da settembre a novembre. Nei mesi più caldi è bene partire al mattino presto, prendendosi una pausa nelle ore più torride della giornata.

#### Cartine

La cartina *Puglia* del TCI in scala 1:200.000 riporta tutte le strade secondarie tranne una o due (che comunque non sono indicate neanche dalle altre mappe della zona che trovate in commercio).

#### PER/DALL'ITINERARIO Bari (partenza/arrivo)

## AEREO

L'aeroporto internazionale Karol Wojtyla di Bari Palese (codice IATA aeroportuale BRI;  $\bigcirc$  informazioni 080 58 00 200, biglietteria 080 58 00 204; www.aeroportidipuglia. it) si trova 10 km a ovest del centro ed è servito da molti voli internazionali, nazionali e low cost. Per raggiungerlo prendete un treno oppure il servizio navetta Cotrap ( $\in$ 4,15). I taxi attendono la clientela davanti allo scalo (la corsa in città costa circa  $\in$ 25), ma può darsi che dobbiate cercare un po' prima di trovarne uno disposto a trasportare una bici imballata.

#### AUTOBUS

#### **TRAGHETTO**

Bari è il porto principale dell'Adriatico (www.aplevante.it). Da qui partono traghetti per la Grecia, l'Albania, la Croazia e il Montenegro. Normalmente le biciclette viaggiano gratis.



**₽** 

#### **TRULLI**

I trulli sono case di forma circolare o cubica sormontate da un tetto conico e imbiancate a calce, costruite a secco (senza l'uso di malta). Il tetto è formato da strati sovrapposti di chiancarelle (sottili lastre di pietra calcarea) ed è sormontato da un pinnacolo o una sfera, spesso decorata da simboli religiosi o astrologici. La loro origine è ignota: secondo alcuni, potrebbe essere legata a quella dei nuraghi sardi, delle bories francesi e di altre strutture simili presenti in certe zone della Spagna e della Turchia.

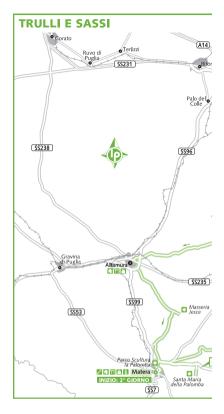
Alcune teorie sostengono che le costruzioni a secco di questo tipo (assimilabili ad abitazioni provvisorie) permettessero ai signori feudali di negare qualunque diritto territoriale ai mezzadri, che potevano venire trasferiti ogni qual volta si rendesse necessario. Secondo un'altra teoria (o piuttosto una diceria popolare), invece, la costruzione a secco consentiva di smantellare i trulli in tempi decisamente rapidi, evitando di pagare le pesanti imposte sulle case, e di ricostruirli altrettanto velocemente, una volta scampato il pericolo.

La zona dei trulli è la Valle d'Itria, che si estende da Conversano e Gioia del Colle, a ovest, fino a Ostuni e a Martina Franca, a est. La concentrazione maggiore è ad Alberobello e nell'area circostante. Nel Rione Monti, situato nella zona sud di Alberobello (ora Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO), sul fianco di una collina sorgono oltre 1000 trulli. A est, all'estremo opposto di Via Indipendenza, c'è il Rione Aia Piccola, con 400 trulli usati per lo più come abitazioni. Nella parte nuova della città, il cinquecentesco **Trullo Sovrano** ( © 080 432 60 30; Piazza Sacramento, 10; €1,50; № 10-13 e 15.30-18 in inverno, 10-20 da Pasqua a settembre) è stato trasformato in un piccolo museo.

#### **TRENO**

Da Bari, nodo dei trasporti, partono autobus praticamente per qualunque luogo, ma con una bici carica è molto più agevole prendere il treno. La presenza di servizi ferroviari statali e privati può rendere difficile districarsi fra i treni in partenza dal capoluogo, ma una nota positiva è data dal fatto che la Puglia è una delle poche regioni d'Italia che non fa pagare un supplemento per la bici!

La stazione centrale ( 89 20 21; www.ferro viedellostato.it) si trova in Piazza Aldo Moro ed è servita dalle linee principali che collegano Bari a Milano (prima/seconda classe treni IC



€86,50/64,50, da 7 ore e mezzo a 10 ore), Roma (€57/41, 6 ore circa) e Foggia (€17/13, 1 ora e mezzo circa); da Foggia si può proseguire per Manfredonia, da dove inizia l'itinerario del Gargano. Tenete presente che sui convogli del sistema Alta Velocità le bici possono essere trasportate soltanto se smontate e imballate. Ci sono anche treni per Brindisi (€7,70, 1 ora e 15 minuti) e Lecce (€9,70, da 1 ora e mezzo a 2 ore).

#### **ITINERARIO**

#### 1° giorno: da Bari a Matera

Da 4 ore e mezzo a 8 ore, 78 km

Oggi si sale dal livello del mare fino a 400 m, in modo quasi impercettibile. Uscire dal caos di Bari è relativamente rapido e indolore e vedrete che in pochi chilometri il traffico inizierà a diradarsi. Dopo **Ceglie del Campo** (7,5 km), dove si può fare scorta di viveri al mercato del mattino, si attraversa una distesa di ulivi verso sud alla volta di **Adelfia** (15,2 km), una cittadina rurale con una torre nor-



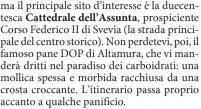
manna, un palazzo barocco con una torre dell'orologio e un portico, anch'esso barocco, che porta al centro storico. Dopo Adelfia, lo spazio sembra dilatarsi: l'orizzonte si estende a perdita d'occhio e il terreno, disseminato di rocce, è occupato da vigneti e frutteti.

A Cassano delle Murge (30,1 km) c'è un buon panificio, segnalato proprio all'ingresso del paese. Uscendo dal paese, la strada è un susseguirsi di buche rattoppate; in alcuni tratti è abbastanza sconnessa, ma in questo scenario di silenziosa e aspra bellezza, fatto di uliveti cintati da muri di pietra e vasti campi che si estendono verso un lontano e sfocato orizzonte, le distrazioni piacevoli non mancano.

Altamura (54,9 km), detta la Leonessa di Puglia, è un grande centro rurale costituito da un dedalo di vie a senso unico in cui non è semplicissimo orientarsi. Le origini della città risalgono al VI secolo a.C. (anche se la presenza umana nella zona si può far risalire a 400.000 anni fa, con l'Uomo di Altamura),



INDIC	AZIONI	I E SASSI – 1° GIORNO  COORDINATE GPS		
inizio		ufficio turistico di Bari, presso la stazione 41°07'34"N 16°52'20"E		
0 km	41	a est della stazione in Via Zuppetta		
0,4	<del>+</del>	all'incrocio a T privo di segnaletica		
0,4		(40 m) svolta secca a destra in Piazza Luigi di Savoia		
		verso il sottopassaggio		
0.0				
0,6	<u>+</u>	all'incrocio a T		
	<u> T</u>	(60 m) Viale Unità d'Italia, direzione stadio		
1,8	<u>Ŧ</u>	Viale Don Sturzo (che diventa Viale Papa Giovanni XXIII)		
2,3	<u></u>	Via Giulio Petroni		
4,9	<u>(o)</u>	direzione Carbonara, ospedale		
5,0	(0)	direzione Carbonara, ospedale		
5,8	<u>†</u>	all'incrocio proseguire diritto		
7,5		Ceglie del Campo 41°03'53"N 16°51'41"E		
12,9	<u> </u>	direzione Adelfia		
15,3	1	direzione Adelfia		
15,8	<u>†</u>	allo stop direzione centro		
16,2		Adelfia 41°00'14"N 16°52'05"E		
	┸	alla torre dell'orologio		
16,8	⊥►	direzione Bitritto		
	<b>&gt;</b>	direzione Cassano delle Murge, SP16		
24,5	1	direzione Cassano delle Murge (allo stop)		
31,2	10	direzione Cassano delle Murge		
31,6		Cassano delle Murge 40°53'30"N 16°46'16"E		
	1	all'incrocio a T		
31,7	₽	direzione Matera, Santeramo in Colle		
32	4	direzione Matera, Santeramo in Colle		
34,1		direzione Altamura		
53,3	相	salita		
53,8		direzione Bari, Matera, Gravina in Puglia		
54,2	<u></u>	direzione Matera, Gravina in Puglia		
54.9	_	Altamura 40°49'46"N 16°33'15"E		
54.9	N.	Matera, Corato		
55,1	₹	Viale Martiri del 1799 (non direzione Matera a destra)		
55,7	╆	per 'tutte le direzioni', Via Carpentino		
56,5	<u></u>	direzione Laterza		
63,4	+	direzione Laterza		
66.1	41	direzione Matera, SS99		
JU, I		per deviazione alla Masseria Jesce a sinistra 2,6 km		
		andata e ritorno		
69	1	direzione Matera		
72,4	4	direzione Matera, SS7		
75,5	┲	direzione Matera		
	<del>-</del>	Parco Scultura la Palomba		
	<u>~</u>	direzione Santuario Santa Maria della Palomba		
		(1,6 km) prendere la prima a destra dopo 20 m		
		(0,3 km) l'ingresso è a destra		
75,5	4	direzione centro		
, ,,,		salita moderata di 0,8 km		
76,5	<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	<u> †</u>	allo stop direzione Palazzo Lanfranchi		
77,1	<u> </u>	ricongiungimento con la strada principale (Via Nazionale)		
77,5	1	seguire il simbolo dell'ufficio informazioni		
77,9	<u></u>	seguire il simbolo dell'ufficio informazioni in Via Roma		
	<u>Ţ</u>	(10 m) seguire il simbolo dell'ufficio informazioni		
78	1	seguire il simbolo dell'ufficio informazioni		
		Matera, APT a destra 40°40'02"N 16°36'06"E		



Per qualche chilometro si segue la Via Appia Antica, all'incirca fra i km 60 e 70, ma le visioni di centurioni romani che calzano sandali e brandiscono scudi svaniscono rapidamente nel rombo del traffico, non particolarmente intenso e quindi scorrevole. Passerete poi (lungo la SS7) vicino al Parco Scultura la Palomba (75,5 km; www.parcosculturala palomba.it; in costruzione), un'interessante esposizione di gigantesche e surreali opere d'arte; l'autore è il barese Antonio Paradiso, che in questo progetto ha voluto fondere la propria esperienza nel campo dell'antropologia e della paleontologia con le arti visive.

L'ultimo tratto verso la meta finale della giornata, Matera, comprende una faticosa salita.

#### DEVIAZIONE: MASSERIA JESCE Da 30 minuti a 1 ora, al km 66,1, 2,6 km andata e ritorno

Questa regione è disseminata di masserie, che un tempo costituivano il nucleo delle comunità agricole rurali. Molte sono state convertite in strutture agrituristiche, ma la Masseria Jesce, centro agricolo risalente al Medioevo, è stata invece lasciata in balia degli elementi, che l'hanno ridotta a un affascinante rudere. Risalente a un imprecisato momento compreso fra il 1400 e il 1550, questa massiccia costruzione in pietra nacque come fortificazione della comunità contro i molti pericoli che potevano nascondersi nella campagna disabitata.

Secondo le intenzioni degli amministratori locali avrebbe dovuto essere un importante sito storico, tuttavia non vi sono strutture né servizi di sorta e si può girare liberamente fra le rovine, ammirando lo spoglio paesaggio e immaginando come dovesse essere un tempo l'edificio.

#### SANTUARIO SANTA MARIA DELLA PALOMBA

Da 30 minuti a 1 ora, al km 75,5, 1,6 km andata

Frequentata un tempo da viandanti e pastori che venivano a rendere omaggio alla Madonna Odigitria raffigurata in un affresco, questa chiesa rupestre ( 2083 53 30 287; 9-13, il guardiano non è sempre presente, telefonate prima di andare; Contrada Pedale della Palomba) risale all'epoca bizantina. Oggi una chiesa più recente sorge accanto a quello che in passato era soltanto un santuario scavato nella roccia.

Se avete voglia di camminare, dal cortile potete imboccare alcuni sentieri escursionistici che si addentrano nella gola e raggiungono altre chiesette rupestri. Dopo aver lasciato l'itinerario al km 75,5, seguite i cartelli che conducono alla chiesa.

#### 2° giorno: da Matera ad Alberobello

Da 4 a 7 ore, 71,1 km

La prima metà del percorso di oggi riattraversa le ampie pianure dolcemente ondulate delle Murge occidentali. Lasciata la strada principale in uscita da Matera, il lungo tratto fino a Gioia del Colle si snoda fra le tenui sfumature dei terreni coltivati e dei campi di grano. Nei giorni più caldi, il silenzio è spezzato soltanto dal frinire delle cicale, intente a eseguire un'abile imitazione di una leva del deragliatore che ha urgentemente bisogno di lubrificante. Non stupitevi se, sorpassando un carretto trainato da un mulo, vi sembrerà di fare un viaggio a ritroso nel tempo.

Gioia del Colle (37,8 km) è una grande città rurale con un supermercato, un negozio di frutta e verdura e diversi bar nella piazza centrale. Da qui (siamo sulla SP239) si raggiunge in breve il bivio vicino a Noci, dove inizia quella che forse è la parte più piacevole della giornata, un tratto di stradine tranquille che scorrendo fra una pittoresca campagna costellata di trulli conducono alla destinazione di oggi, Alberobello.

#### 3° giorno: da Alberobello a Bari Da 5 a 9 ore, 88 km

L'ultimo giorno è forse il più bello di tutti: la campagna diventa più rigogliosa e si pedala fra i trulli lungo una rete di stradine secondarie. È

#### TRULLI E SASSI – 2° GIORNO

<u> </u>	GI	UKNU	
INDI	CAZIONI		COORDINATE GPS
inizio		Matera, APT	40°40'02"N 16°36'06"E
0 km		avviarsi in discesa	
	₽	(20 metri) in Via De Viti de Marc	:0
	₽	(20 metri) in Via Roma	
0,3	₽	all'incrocio a T con la stazione d	di Matera
		(30 m) Viale Aldo Moro	
0,5	<b>A</b>	Via Fratelli Rosselli	
0,9		Via Stigliani, direzione Bari, Tara	anto
2,8	₽	direzione Bari, Taranto	
2,9	₽	direzione Taranto, Santeramo i	n Colle
3,1	₽	direzione Santeramo in Colle	
6,5	1	direzione Gioia del Colle	
17,6	₽	direzione Gioia del Colle	
20,7	<b>†</b>	direzione Gioia del Colle al cart	ello dello stop
36,8	1	direzione Gioia del Colle centro	)
37,1	₽	direzione centro al cartello dell	o stop
37,8	1	direzione Bari	
		Gioia del Colle	40°47'55"N 16°55'22"E
38,7	0	prima uscita direzione Noci	
39,9	<b>⊚1</b>	direzione Noci	
40,8		all'incrocio seguire i cartelli per	Noci
40,9	- 🏂	al bivio direzione Noci	
56,9	₽	direzione Mottola	
	<b>†</b>	se volete andare a Noci centro	
57,2	⊚1	direzione Mottola	
57,6	<b>†</b>	direzione Mottola	
58,1	1	direzione Martina Franca	
58,4	₽	direzione Martina Franca	
59,6	<b>†</b>	direzione Martina Franca	
60	*	NON direzione Martina Franca,	
		strada senza segnaletica	
	*	Vineria Barsento a sinistra, enot	teca e ristorante
64,6	1	all'incrocio a T allo stop	
65	┸	al trullo bianco	
67	1	al bivio	
70	<u>†</u>	direzione centro allo stop	
70,3	- 15	direzione centro	
70,7	<b>A</b>	Via Battisti	
70,9	₽	all'incrocio	
71,1		Alberobello, Piazza Indipenden	
			40°46'57"N 17°14'17"E





una di quelle giornate in cui si capisce perché la bicicletta costituisce uno dei modi migliori di viaggiare. Alberobello è affollata di turisti giunti apposta per ammirare i trulli, ma quelli che si vedono qui non sono che un assaggio: pedalando nella campagna ne vedrete molti altri, ma non sarà un problema: il paesaggio è ampio, con vasti terreni adibiti a frutteti e a vigneti. In questa zona potrete farvi un'idea di come fosse vivere in un trullo centinaia di anni fa.

Una breve pedalata a nord di Martina Franca conduce a Locorotondo (17,5 km), una città armoniosamente tondeggiante situata su una collina sulla Valle dei Trulli.

#### TRULLI E SASSI – 3° GIORNO

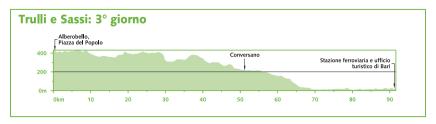
INDICAZIO	NI COORDINATE GPS
partenza	Alberobello, Piazza del Popolo 40°47'06"N 17°14'21"E
0 km	avviarsi in discesa in Via Fausto Arturo Cucci
	(accanto al parco a ovest)
0,1	all'incrocio a T con l'indicazione Largo Martellotta
0,7 💿 🕇	direzione Locorotondo
0,8	direzione Locorotondo
	direzione Locorotondo
1,5	direzione ristorante pizzeria Green Park
2 1	Strada Acquarulo
9 1	direzione Martina Franca allo stop
9,5	direzione Martina Franca
12	direzione Locorotondo allo stop
	{ _ Martina Franca 4 km ( )}
12,2	strada secondaria prima del trullo bianco,
	Strada Cupa Rampone
15,7	stare a sinistra dei binari
16,7	in salita all'incrocio a T
17,0	direzione Fasano
00'	direzione Locorotondo centro
17,8	non direzione Fasano
18,5	dir. Contrada San Marco (a destra della chiesetta), SP162
18,6	dir. contrade Catuscio e Nunzio (cartello bianco), SC190
23,4 🎺	senza segnaletica, alla rotonda
24,2	senza segnaletica
	(cancello verde su via d'accesso a destra)
25 📩	all'incrocio a T con stop
25,8	Viale Serenissima (allo stop)
28,3	direzione Castellana Grotte, Putignano
28,9	direzione Putignano allo stop
31,6	viottolo fra due muri in pietra, trullo a destra
37,4	al bivio
38,9	direzione Castellana Grotte
39,1	direzione Monopoli, Polignano a Mare
<u> </u>	direzione Castellana Grotte centro
	{↑
	100
39,4	direzione Monopoli, Polignano a Mare

Una piccola deviazione porta al grazioso dedalo di vicoli del centro e ne vale davvero la pena. Alcuni buoni ristoranti servono ottimi piatti di cucina casalinga preparati con ingredienti freschi di produzione locale.

Lasciata Locorotondo, si prosegue su strade tranquille nella campagna ondulata, caratterizzata dall'assenza di trulli. Dopo il paesino di Coreggia (25,8 km), ci si dirige verso strade più trafficate toccando Castellana Grotte (39,1 km) e iniziando la lunga discesa verso la costa adriatica a Mola di Bari (64,4 km), passando per Conversano (51,2 km). Con una breve deviazione di 1 km an-

INDI	CAZION	I (CONTINUA) COORDINATE GPS
40,5	┸	direzione Monopoli, Brindisi (allo stop)
	1	(50 m) direzione Polignano a Mare
40,7	1	direzione Polignano a Mare
40,8	┸	direzione Polignano (allo stop)
41,7	1	Via Vecchia, direzione Conversano
43,1	Ť	direzione Torre Castiglione
46,2	┸	direzione Conversano
		{ ● ● torre saracena 1 km 💍}
48	┸	stradina, edifici industriali a destra
50,2	┸	all'incrocio a T
50,7	┸	all'incrocio a T
50,8	1	all'incrocio a T
50,9	<b>†</b> ⊚	direzione Conversano centro
51,2		Conversano 40°58'03"N 17°07'02"E
51,5	┸	all'incrocio a T, direzione Bari
51,8	<b>†</b> ⊚	direzione Bari, Rutigliano
52,2	<b>†</b>	Via Bari (cartello bianco)
53,2	0	seconda uscita, direzione Rutigliano
53,3	┸	direzione Centro di Valorizzazione
57,2	1	direzione Mola di Bari
57,8	┸	direzione Mola di Bari
58,5	┸	direzione Mola di Bari
63,3	1	all'incrocio a T
64,4	┸	direzione Cozze (non stadio)
	<b>†</b>	direzione Mola di Bari centro
65,6	1	all'incrocio a T al lungomare
67,8	<b>†</b>	direzione Torre a Mare
69,6	<b>⊚</b> †	direzione Torre a Mare (non prendere la statale)
74,7	₽	Strada Scizze (subito prima dell'ingresso della statale)
77,9	<b>†</b>	0,3 km di ghiaia (passare sotto il cavalcavia)
78,2	₽	Via Abate Eustasio allo stop
78,4	18	direzione Bari lungomare
86,7	18	direzione stazione, centro, Corso Cavour
87,5	<b>₽</b>	Via Prospero Petroni
87,7	1	passaggio ciclopedonale al di là di Piazza Umberto I
88	0	Bari, stazione e ufficio dell'APT





data e ritorno potete andare a vedere la **torre saracena di Castiglione** (46,2 km).

Da Mola di Bari ci si addentra in una zona pianeggiante e maggiormente edificata, pedalando per gran parte del tempo lungo la costa. L'intensità del traffico varia a seconda della stagione e del momento della giornata, ma sarà senz'altro superiore a quella cui vi siete abituati nell'ultimo paio di giorni, specialmente avvicinandovi a Bari. Sul tratto costiero verso Bari trovate una serie di negozi dove i baresi vanno a comprare pesce e altri generi alimentari.

#### **DEVIAZIONE: MARTINA FRANCA**

1 ora, al km 12, 4 km andata e ritorno

La breve deviazione a Martina Franca offre l'occasione di ammirare il suo centro storico ben tenuto, che vanta alcuni pregevoli edifici barocchi. Fondata nel X secolo dai profughi fuggiti di fronte all'invasione araba di Taranto, Martina Franca prosperò a partire dal Trecento, quando Filippo d'Angiò le concesse l'esenzione dalle tasse ('franchigia', da cui il nome).

#### **DEVIAZIONE: GROTTE DI CASTELLANA**

Da 2 a 3 ore, al km 39,1, 6,6 km andata e ritorno Queste spettacolari grotte di roccia calcarea che si aprono nelle Murge sud-orientali ( \$\oldsymbol{\ondsymbol{\ondsymbol{\oldsymbol{\oldsymbol{\oldsymbol{\oldsymbol{\oldsymbol{\oldsymbol{\oldsymb dicastellana.it; Piazzale Anelli; itinerario completo/itinerario parziale €15-12) sono il complesso di cavità sotterranee naturali più lunghe d'Italia (circa 3 km), collegate l'una all'altra. È uno spettacolo grandioso di stalattiti, stalagmiti e concrezioni di calcite dalle forme bizzarre. La prima campagna esplorativa delle grotte fu condotta nel 1938 dallo speleologo lodigiano Franco Anelli (che poi, nel 1949, assunse la direzione del complesso); oggi è possibile ripercorrere le sue tracce partecipando a una visita guidata. Dopo una discesa di 265 gradini (che si può evitare prendendo un ascensore), si accede a una gigantesca caverna (detta la Grave) e dopo aver attraversato una serie di cavità si accede alla magnifica Grotta Bianca.

Le grotte si trovano un paio di chilometri a sud-ovest della città e sono ben segnalate. Sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (le visite guidate iniziano ogni ora a partire dalle 9). Mentre visitate le Grotte di Castellana potete lasciare la vostra bicicletta nel parcheggio privato dell'Hotel Autostello (www. hotelautostello.it), accanto all'entrata delle grotte: se vi fermate a pranzo nel ristorante dell'albergo il servizio di posteggio è gratuito.

#### **IL GARGANO**

Durata 2 giorni

Distanza 166,5 km

Difficoltà Moderata-impegnativa

Inizio/fine Manfredonia

In breve Spettacolare pedalata lungo la costa fra le varie località di villeggiatura che pullulano di bagnanti, fra variegati paesaggi e splendide aree selvagge nell'entroterra, dove probabilmente sarete i soli visitatori.

Questo circuito dell'incontaminato promontorio del Gargano (lo 'sperone' dello Stivale) il primo giorno si snoda lungo la costa e il giorno seguente attraversa l'entroterra montuoso. Lo scenario è incredibilmente eterogeneo: spoglie zone di roccia calcarea, scogliere a picco sul mare, vetuste foreste e belle spiagge. È un paesaggio davvero speciale e, dal momento che i trasporti pubblici non sono comodi, avrete l'impareggiabile occasione di poterlo esplorare in libertà, mentre gli altri vi osserveranno con un pizzico d'invidia dal finestrino.

Benché alcune zone del Gargano in estate siano interessate da una grande presenza turistica, la zona non è sovraffollata né pesantemente edificata. Sembra che il turismo sia concentrato soltanto in determinati punti, lasciando a voi tutto il resto (che è stupendo). Con una sosta a metà strada nel grazioso paesino di Peschici potrete esplo-





rare gli splendidi boschi di faggi e di querce della Foresta Umbra. Il terreno è ondulato e le due giornate sono abbastanza lunghe e impegnative, ma chi desidera fermarsi per godere della bellezza di questi luoghi non avrà che da scegliere.

Per certi versi l'itinerario del Gargano è paragonabile a quello della Costiera Amalfitana, con un litorale altrettanto magnifico ma meno affollato.

#### **AMBIENTE**

Il promontorio del Gargano si formò fra i 70 e i 180 milioni di anni fa ed è prevalentemente composto da dolomia, calcare e rocce sedimentarie. Le prime tracce della presenza umana risalgono al Neolitico.

Il **Parco Nazionale del Gargano**, di cui fa parte la Riserva Marina delle Isole Tremiti, occupa circa 121.118 ettari ed è l'habitat di svariate specie animali (fra cui 170 specie di uccelli su 237 nidificanti in tutta Italia) e vegetali, fra cui 85 tipi di orchidee selvatiche. Contiene 27.000 ettari di foresta, per lo più di latifoglie (è la foresta più grande d'Italia), con cerri, lecci, ornelli, frassini, olmi, agri-

fogli, castagni, aceri, querce, faggi ecc. Nelle aree costiere predominano invece le pinete di pino d'Aleppo e la macchia mediterranea.

Fra le specie animali a rischio d'estinzione vi sono il capriolo italico (che vive nella Foresta Umbra), la gallina prataiola (nella fascia pedegarganica) e cinque specie di picchi (verde, rosso maggiore, minore, mezzano e dorso bianco). Nel parco vivono anche il gatto selvatico, la poiana, il gheppio, lo sparviero, il falco pellegrino, il lanario e, tra i rapaci notturni, il gufo reale, il gufo comune, il barbagianni, l'allocco e l'assiolo.

#### PIANIFICARE IL VIAGGIO

#### Quando andare

È meglio evitare la ressa di turisti e gli aumenti di prezzi che caratterizzano agosto; per il resto, la vita balneare è perfetta in uno qualsiasi dei mesi caldi. In primavera e in autunno è piacevole andare in bici, mentre in inverno fa freddo, piove parecchio (specie sul versante settentrionale) e sulla costa tira vento. Se fate questo percorso durante il weekend incontrerete più ciclisti che automobili. Dal momento che il Gargano è disseminato di alberghi e campeggi (visitate il sito www.camping.it), questo itinerario può essere suddiviso in vari e piacevoli giorni. E non abbiate paura ad avventurarvi sulle strade non incluse nel percorso!

#### Cartine

La cartina *Puglia* in scala 1:200.000 del TCI copre tutto l'itinerario.

#### PER/DALL'ITINERARIO Manfredonia (inizio/fine) AUTOBUS

L'autobus è comodo perché non comporta cambi, ma vi sono soltanto due corse al giorno, effettuate dalla SITA (€7,70, 1 ora e mezzo) e in partenza dall'ufficio ATS Viaggi di Bari. La Ferrovia del Gargano e la SITA effettuano anche collegamenti tra Foggia e Manfredonia (€2,60; 2 ore; corse frequenti).

#### **TRENO**

I treni collegano Manfredonia a Foggia (€2,50 per persona con la bicicletta; 30 minuti; cinque al giorno; biglietti in vendita al Bar Impero, di fronte alla stazione), dove fermano i treni delle FS per molte città importanti, fra cui Bari (prima/seconda classe €19,60/15,60, 2 ore).



#### **ITINERARIO**

#### 1° giorno: da Manfredonia a Peschici

Da 5 a 9 ore, 86 km

La prima giornata è piuttosto lunga e presenta diverse salite. La prima è una moderata salita di 3 km al 5% che inizia non lontano da Manfredonia, al km 11,9. Dopo aver costeggiato **Mattinata** (18,7 km) la strada diventa ampia e scorrevole ed è un continuo saliscendi lungo il litorale frastagliato, con splendidi panorami delle acque scintillanti dell'Adriatico.

La costa meridionale del promontorio è notevolmente più arida, con una vegetazione più rada rispetto al versante settentrionale, quindi è meglio evitare la calura di mezzogiorno. Dopo il km 35 potete contare sulla gradevole ombra dei pini. Lungo il percorso ci sono molti bar, ristoranti, alberghi e villaggi-camping (in molti casi ad apertura stagionale), quindi sarete sempre nei pressi di qualche sistemazione per la notte o di qualche locale in cui fare una sosta.

Vieste (60,3km) è una bella località balneare molto frequentata, con molte strutture turistiche e alcune splendide spiagge. L'ufficio IAT ( 6 088 47 08 806; Piazza Kennedy; 8-13.30 da lunedì a venerdì, anche 15-18.30 martedì e giovedì da novembre a marzo, 8-13.30 e 15-20 da lunedì a sabato ad aprile, maggio, metà settembre e ottobre, 8-13.30 e 15-21 da giugno a fine agosto) è un'ottima fonte di informazioni sul parco nazionale e sui luoghi interessanti del promontorio. Nel quartiere medievale, meritano un'occhiata la Chianca Amara (Pietra Amara), usata dai turchi per decapitare migliaia di persone quando saccheggiarono Vieste nel XVI secolo, e il Museo Malacologico, con una collezione di conchiglie da tutto il mondo.

Nella pianura che si attraversa uscendo dalla città si passa accanto a una serie interminabile di modesti campeggi e villaggi vacanze. Al km 70,3 vedrete un piccolo rudere romano sulla sinistra, vicino alla chiesa. Al km 71,8 (a 100 m sulla strada d'accesso del Camping Spiag-

#### **IL GARGANO - 1° GIORNO**

IL GAI	TOANO - I GIONNO
INDICAZIO	NI COORDINATE GPS
inizio	Manfredonia, Piazza del Popolo 41°37′46″N 15°55′03″E
0 km	a nord in Corso Manfredi
0,3	Via Vittor Pisani
0,4	Via Tribuna
1,9 🎺	direzione Mattinata
11,9	direzione Monte Sant'Angelo
	salita moderata di 3 km
17,9	direzione Vieste
18,2 🎺	direzione Mattinata
18,7	direzione Litoranea, Vieste
oppure 1	direzione Mattinata centro
22,3	salita moderata di 2,3 km
29	direzione Vieste
29,9	pensione e campeggio
31,5	Villa Scapone
35,4	salita dura di 2,3 km
39,7	salita moderata di 3,6 km
49,5	villaggio-camping
60	direzione centro, porto
60,3	Corso Lorenzo Fazzini
*	Vieste 41°53′02″N 16°10′36″E
60,6	Piazza Kennedy, direzione porto
60,9	tenersi sulla strada sopra la costa
61,9	Peschici Litoranea
70,3 ★	necropoli paleocristiana La Salata
78,3	salita moderata-dura di 5,2 km
	(spiana per 1 km a metà salita)
85,9	seguire il simbolo dell'uff. inform. in Via Pertini
	Peschici
86	ufficio turistico di Peschici su un angolo di Piazza Sant'Antonio 41°56'50"N 16°00'51"E

gia Lunga), Sinergie ( © 0884 70 66 35; www. agenziasinergie.it; Via Saragat 3; su appuntamento) offre visite guidate della necropoli paleocristiana La Salata, risalente al III-IV secolo d.C., che ha grande rilevanza dal punto di vista archeologico e storico. Consultate gli orari sul sito internet, aggiornato con regolarità.

Lungo il tratto finale verso Peschici ci sono molte calette e spiagge da esplorare. Troverete anche una serie di brevi strappi e un'ultima salita al km 78,3 che metterà a dura prova le vostre gambe stanche.





Ø₹0

#### 2º giorno: da Peschici a Manfredonia

Da 4 ore e mezzo a 8 ore, 80.5 km

Dopo un breve tratto sulla costa, il percorso di oggi sale verso l'entroterra: inizia con una dura salita di 6 km e poi spiana per 1 km circa fino a **Vico del Gargano** (18,8 km), un importante centro agricolo. Con altre due salite, lunghe ma di difficoltà moderata, la strada prosegue sul lato esposto del crinale, con splendide vedute di Peschici e della costa prima di inoltrarsi nel verde della **Foresta Umbra**. Con una breve deviazione (km 32) a **Villaggio Umbra** avrete occasione di visitare un museo e un centro naturalistico; ci sono aree da picnic immerse nel verde, un chiosco e un ristorante – è un posto ideale in cui fare una sosta.

Tornati sul versante sud del promontorio, la vegetazione diventa notevolmente più rada e arida e cede lentamente il passo ai campi coltivati a mano a mano che la strada scende nella Valle Carbonara. La serie di tornanti che sale a Monte Sant'Angelo sembra peggiore di com'è in realtà e dopo 5 km di salita costante entrerete in città (60,7 km).

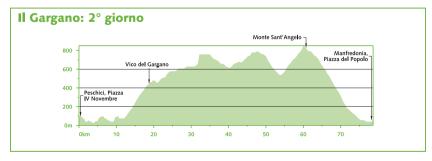
Il centro è poco discosto dall'itinerario. Per informazioni turistiche andate alla Pro Loco ( 20884 56 55 20; Via Reale Basilica 40; (¥) 8.30-13.30 e 15-20 da maggio ad agosto; 10-13 e 16.30-18.30 da settembre ad aprile) e alla sede del Parco Nazionale del **Gargano** ( **a** 0884 56 89 11, www.parcogar gano.it; Via Sant'Antonio Abate 121; Y 8-14 da lunedì a venerdì, martedì e giovedì anche 15-18). Il principale punto d'interesse della città è il Santuario di San Michele Arcangelo, da secoli meta di un arduo pellegrinaggio al luogo in cui si dice che san Michele Arcangelo sia apparso nel 490 d.C. Di fronte al santuario si trova la Tomba di Rotari, un battistero del XII secolo: si entra dalla facciata della Chiesa di San Pietro, di cui è rimasto

#### **IL GARGANO - 2° GIORNO**

INDIC	AZIONI		COORDINATE GPS
inizio	AZIONI	Peschici, Piazza IV Novembre	41°56′51″N 16°00′52″E
1111210	r>	Via Umberto I	41 30 31 14 10 00 32 E
0.1	<del>+</del>	direzione Rodi Garganico, Cor	so Garihaldi
1,5		direzione Rodi Garganico	30 Garibaidi
2,7	<u> </u>	direzione Vico del Gargano	
3,9	×	salita moderata di 2,2 km	
10,3	4	direzione Vico del Gargano	
11,8		salita dura di 5,6 km	
	_		41°53′46″N 15°57′35″E
18,8	<b>4</b> @	Vico del Gargano direzione Monte Sant'Angelo	41 33 40 N 13 37 33 E
32	<u> 10</u>		
-32	<u> </u>	direzione Monte Sant'Angelo	
	4	dir. Vieste per Villag	<u> </u>
55,1	<del>,</del>	direzione Monte Sant'Angelo,	
55,4		salita da moderata a dura di 5	
60,7	*	Monte Sant'Angelo	41°42′18″N 15°57′32″E
	<u> </u>	direzione Manfredonia	
61,2	ŗ	direzione Manfredonia	
61,6	1	direzione Manfredonia, allo st	ор
63,5		direzione Manfredonia	
73,1	<u></u>	direzione Manfredonia	
77,7	<u></u>	direzione Manfredonia nord	
79	₹	Via Giantommaso Giordani	
79,5	┲	Via Torre dell'Astrologo	
	1	(50 m) Via delle Antiche Mura	
80,1	1	Via Campanile	
80,2	1	Via Tribuna	
80,3	₽	Via Arcivescovado	
80,5		Manfredonia, Piazza del Popol	lo
			41°37′44″N 15°55′07″E

soltanto il rosone dopo che è stata distrutta da un terremoto nell'Ottocento. Nel punto più elevato della città sorge un castello normanno con successive aggiunte sveve e aragonesi. Godetevi l'ampio panorama della costa dal belvedere.

Una splendida discesa che, con una fila di tornanti, porta da 800 m di quota fino alla costa vi condurrà in modo facile e indolore alla meta finale di oggi, Manfredonia.



#### **FESTE E MANIFESTAZIONI**

Le feste pugliesi sono sempre magnifiche occasioni per vivere il territorio e per entrare in contatto con la sua anima profonda, che si tratti della celebrazione di un santo patrono o di un evento musicale. Abbiamo raccolto molti degli appuntamenti più significativi del calendario: saranno ottimi compagni delle vostre giornate in bicicletta.

#### Gennaio

**Falò** (11-12 gennaio) A Castellana Grotte si accendono decine di falò per ricordare il miracolo che liberò il paese dalla peste del 1691.

Sant'Antonio Abate (16 gennaio) A Novoli viene acceso un grandioso falò per festeggiare il santo eremita.

Carnevale II più affascinante è quello di Putignano, il più lungo d'Italia: comincia il 26 dicembre e culmina con il Martedì Grasso. Grande festa anche a Gallipoli, Massafra, Manfredonia e Molfetta.

#### Marzo/Aprile

San Giuseppe (19 marzo) Grandi falò ad Altamura, Bitetto, Faeto, Ginosa e in altri comuni della provincia di Taranto.

**Pasqua** Il Giovedì Santo a Ruvo di Puglia si tiene la Processione degli Ottosanti, mentre a Ginosa si svolge una Via Crucis molto suggestiva. Grande festa la domenica di Pasqua ancora a Ruvo, con la Processione del Cristo Risorto.

San Leone (6 aprile) La sagra campestre di Bitonto, una delle più antiche d'Italia, citata nel *Decameron*. San Giorgio (23 aprile) A Manfredonia è rievocata la fondazione della città avvenuta nel giorno di san Giorgio.

Festa dell'Incoronata (ultima settimana di aprile) Cavalcata degli Angeli a Foggia, con i bambini vestiti da angeli, santi e madonne.

#### Maggio

San Nicola (7-8 maggio) Festa grande a Bari: parate, processioni sul mare e musica.

San Cataldo (8-10 maggio) A Taranto, processione sul mare, fuochi d'artificio e regata medievale.

Cortili aperti (fine maggio) A Lecce, i palazzi nobiliari della città aprono le porte dei loro cortili.

#### Giugno

**Processione del Cavallo Parato** (domenica del Corpus Domini) Celebrazione che risale al XVI secolo: a Brindisi l'arcivescovo porta l'ostia consacrata su un cavallo bianco.

Santi Pietro e Paolo (29 giugno) Galatina rende omaggio ai santi con una festa della taranta.

**Mediterranea Estate** (giugno-settembre) Lunga serie di eventi gratuiti dell'estate leccese, con concerti, spettacoli comici, teatro e danza.

#### Luglio

**Disfida di Barletta** (22 e 23 luglio) Si ripete la rievocazione storica (la prima si tiene a febbraio) del duello tra italiani e francesi avvenuto nel 1503.

Madonna del Carmine (16 luglio) A Trani si festeggia la protettrice dei pescatori.

Festival della Valle d'Itria (luglio-agosto) A Martina Franca, rinomato festival internazionale con spettacoli di lirica, classica e jazz.

San Nicola Pellegrino (ultimo weekend di luglio) Tre giorni di festa per il patrono di Trani.

#### Agosto

**Corteo Storico di Federico II** (secondo weekend di agosto) Processione medievale a Oria, con un palio tra i quattro rioni del paese.

Festa dei Martiri idruntini (11-14 agosto) Otranto commemora i martiri del 1480.

**Notte della Taranta** (seconda metà di agosto) Colossale concerto di taranta nel paesino di Melpignano. **San Rocco** (16 agosto) Fuochi d'artificio a Locorotondo.

Sant'Oronzo (24-26 agosto) Festa per il patrono di Lecce con processioni, fuochi d'artificio, musica.

La Cavalcata (26 agosto) A Ostuni processioni di cavalieri che indossano sgargianti uniformi bianche e rosse.

#### Settembre

**San Teodoro** (1-10 settembre) Regata storica, competizione tra barche da pesca e fuochi d'artificio sul mare di Brindisi.

Fiera del Levante (seconda domenica di settembre) A Bari, la più grande fiera dell'Italia meridionale.

#### Ottobre

Intorciata (terza domenica di ottobre) A Bitonto, processione in onore dei santi medici Cosma e Damiano.

#### Dicembre

**Fiera di Santa Lucia** (13-24 dicembre) Fiera natalizia a Lecce e in altri comuni, ottima occasione per comprare presepi in cartapesta e terracotta.

**Natale** Processioni ed eventi per tutto il periodo dell'Avvento. In molti centri si allestiscono presepi viventi, ma il più spettacolare è quello di Crispiano, in provincia di Taranto.



# Assisterai ad eventi esplosivi

# Il viaggio in Puglia è più luminoso

**Viaggiareinpuglia.it** basta un click per organizzare la tua vacanza nella nostra regione e scoprire le innumerevoli eccellenze di cui è ricca la Puglia, dal Gargano al Salento, dai Monti Dauni alla Valle d'Itria. Consultando il portale, il viaggiatore attento e curioso troverà tutte le informazioni necessarie su località balneari, castelli, prodotti tipici, cattedrali e parchi naturali, città d'arte e tradizioni locali.





